Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

Le voci della città

La scuola materna a rotoli

L'assessorato comunale dispone la chiusura di molte sezioni dopo averle ridotte allo stremo — I finanziamenti vanno alle scuole private — Una lettera degli insegnanti — Abitazioni indecorose per i casellanti delle Ferrovie dello Stato

Una lettera inviataci da un gruppo di insegnanti delle Scuole Materne pone all'attenzione dell'opinione pubblica e del Comune il problema della funzionalità e della efficienza di queste scuole.

« Che cosa sta accadendo - scrivono gli insegnanti - nelle Scuole Materne? Il Comune chiude numerose sezioni e le titolari sono obbligate a chiedere una nuova sede, anche in periferia dopo anni e anni di servizio e un concorso vinto. Vale la pena di accennare come avviene la chiusura delle sezioni: il Comune manda una impiegata che si limita a contare i bambini in classe per poi riferire ai superiori senza che la sua relazione sia sanzionata dal direttore della scuola. Poi si arriva alla soppressione delle sezioni improvvisamente, senza che il direttore venga consultato, senza tener di conto delle speciali condizioni ambientali della scuola o delle eventuali malattie endemiche che possono decimare, per qualche giorno, la popolazione scolastica.

Le ragioni per cui vengono soppresse queste sezioni non sono obiettive, ma vanno ricercate nel fatto che si tende ad ottenere che l'affluenza alle scuole a pagamento sia sempre maggiore fino alla erosione della Scuola materna comunale. Questa linea è del resto suffragata dai fatti: l'assessore alle Scuole e all'assistenza, professoressa Mun, insegnante di pedagogia in un Istituto di suore, ha dichiarato più volte (e le sue dichiarazioni sono state riprese dal Messaggero) che le suore sono le sole capaci di educare i bambini; non solo, ma nella primavera dello scorso anno, lo assessore ha ottenuto sussidi di milioni in favore delle scuole tenute da religiose, stornando questi soldi dal bilancio Scuole e assistenza del Comune. Occorre dire che quei milioni avrebbero potuto dare un notevole contributo al miglioramento delle scuole materne che mancano dello stretto necessario: perfino dei banchi. Sappiate che il materiale didattico arriva nelle scuole nel mese di marzo, e che materiale!!! Siamo ancora ai panieruoli (pericolosi), alle tessiture (senza le pinze), alle striscioline froebeliane del secolo scorso.

L'unico materiale didattico attuale consiste in 16 fogli di carta da disegno per ogni sezione, pacchi di plastilina senza alcun corredo di tavolette e di forme, e pastelli inadoperabili. Un altro esempio? Il dono usato comunemente dono le feste di Natale (della refezione è meglio non parlare). E le madri che lavorano tutto il giorno, dal 1 ottobre al giugno dove debbono mandare i loro figli? Ecco perchè diventano « necessarie » le scuole delle suore; ma in questo modo, attuando questa politica, si continua a colpire i meno abbienti ».

La lettera prosegue ponendo il problema dei concorsi per le sedi e conclude:

« Il sindaco ha detto a radio di tergli presente i nostri problemi, ma come avvicinarlo? E' difeso da una schiera di uscieri, di segretari e noi dobbiamo ricorrere allo anonimo per vedere di trovare qualcuno che sacrifichi una lancia in nostro favore e per il potenziamento della scuola materna comunale ».

Vita precaria dei casellanti FF.SS.

Il Sindacato Ferrovieri Italiano provinciale ci ha inviato per conoscenza una lettera diretta all'ing. Rissone, direttore generale delle Ferrovie dello Stato, lettera nella quale si espongono le dure condizioni di vita dei casellanti e delle loro famiglie, e si chiede l'attuazione di alcuni provvedimenti per dare a queste case di abitazione [illegible] Il Sindacato ha riscontrato, dunque, ciò che lo stato deplorevole in cui si trovano i caselli della linea Ponte Galeria-Fiumicino e chiede che vengano risanati al più presto [illegible].

Ed ecco la situazione come viene esposta nella lettera:

« Casello km. 25,500: vi abitano due famiglie, e fornito di un solo gabinetto di decenza; purtroppo sprovvisto di acqua, come in tutti i caselli manca la illuminazione elettrica, le abitazioni sono umide a causa delle inadeguate fondamenta;

Casello km. 26,126: manca perfino dell'acqua di cisterna, non vi è gabinetto di decenza; manca l'illuminazione elettrica.

Casello km. 27,313: manca l'impianto idraulico al gabinetto; gli intonaci delle abitazioni sono cadenti; manca l'energia elettrica le cui linee passano ad appena 350 metri dal casello.

Casello km. 28,408: manca il gabinetto, la luce elettrica è messa a spese del casellante (che spese 35.000 lire) circa quattro anni fa.

Casello km. 29,134: manca la luce elettrica le cui linee passano ad appena 500 metri. La SRE, per l'allacciamento, aveva fatto un preventivo di 450.000 lire ma l'Amministrazione non stanziò i fondi e il casellante non poteva sobbarcarsi una spesa simile.

Queste situazioni — tolte eccezioni — si ripetono per ogni cantoniera ».

La lettera conclude affermando che il Sindacato non tralascerà di fare l'azione necessaria per migliorare le condizioni di vita dei casellanti e delle loro famiglie, e per intanto invita il direttore generale dell'Amministrazione a risolvere i problemi più urgenti, e cioè: costruzione di gabinetti decenti in ogni casello, fornitura di energia elettrica, intonacatura e imbiancatura delle abitazioni dei casellanti, eliminazione dell'umidità attraverso opportuni lavori.

Caro-servizi per borgata Fidene

Oltre cento cittadini della borgata Fidene hanno sottoscritto questa lettera:

« Cara "l'Unità", la borgata Fidene è situata sulla via Radicofani, al 10 km. della via Salaria e conta circa 5000 abitanti. Piccoli centri di queste proporzioni in Italia ne esistono a migliaia e la massima parte hanno l'acqua, la luce a prezzi onesti, un telefono, una strada decorosa e un servizio pubblico. Gli abitanti della borgata Fidene non hanno nulla di tutto questo e, anzi, vengono afferrati alla gola quando tentano di procurarsi cose essenziali allo sviluppo della borgata. Basta citare l'esempio della Società Romana Elettricità, la quale, dai primi abitanti della borgata, ha preteso ben 50.000 lire per l'istallazione di ogni contatore della luce elettrica; per coloro che ne faranno richiesta in seguito, la Società ha stabilito ed esige una quota di L. 90.000 per ciascun contatore.

« La stessa esosità e anche peggio, la si è avuta dalla Società Acqua Pia Marcia. Nel 1952 questa Società concesse ad una cooperativa sessanta centesimi d'acqua, a patto, però, che la cooperativa stessa si sobbarcasse le spese di istallazione, che si aggirarono sui tre milioni. Da allora l'Acqua Marcia non ha voluto concedere una goccia di acqua in più con la scusa che l'acqua scarseggia. Bisogna rilevare, però, che mentre per le imprese che hanno costruito lussuosi palazzi l'acqua c'è, scarseggia invece per la povera gente. Questi sono i problemi dell'acqua e della luce. Poi c'è quello della strada: si cammina ancora su una specie di strada che fecero dei militari, durante la guerra, per approvvigionare delle batterie che stazionavano sulle colline adiacenti. Un servizio di trasporto pubblico non esiste, occorre fare circa 3 km. a piedi per portarsi sulla via Salaria, da dove partono i collegamenti con Roma. Non esiste il telefono.

« Crediamo di aver chiaramente spiegata la situazione di questa borgata che fa parte del Comune di Roma. E allora, perchè non si facilita la istituzione dei servizi necessari, e il Comune non fa quello che deve? Si potrebbe obiettare che siamo degli abusivi, ma vogliamo precisare che la borgata Fidene è situata in una zona dove il Comune approvò la lottizzazione ai "Montoni" e li autorizzò a vendere. Per questo non possiamo essere trattati come attualmente ci trattano ».

Seguono le firme

Eleganza e biblioteche

« Sono un traduttore e ho 34 anni. Da moltissimo tempo frequento le biblioteche pubbliche, ma soltanto nei giorni scorsi mi è accaduta una cosa quasi incredibile. La mattina del 9 maggio mi ero recato in via S. Caterina da Siena dove, ed è sì, ha sede una biblioteca pubblica. Mentre stavo facendo delle consultazioni mi sono sentito chiamare in disparte dal direttore, o da altro dirigente della biblioteca, che pretendeva di mettermi alla porta perchè ero "sporco". Il scelto nella maniera più assoluta. Io essere stato sporco; ero soltanto dimessamente vestito. Mi sono anche reso conto che la persona che frequentava la biblioteca apparteneva ad un livello economico superiore al mio, ma non per questo io ritenevo di dover lasciare il locale.

« Il certo è che fosse conto [illegible] ma non [illegible] ho scritto soltanto per questo: [illegible] quanto mi è accaduto [illegible] solo [illegible] personale [illegible] di mezzo [illegible] e il concetto di democrazia. L'orgoglio [illegible] ad una adunanza [illegible] giustizia da parte di loro giornalisti, i quali [illegible] sono i soli che hanno il coraggio di mettere in luce certe [illegible] disonoranti [illegible] ».

Alberto A. [illegible]
Piazza [illegible] 52

Il caso esposto dal nostro lettore [illegible] sopravvivere a una mentalità gretta e veramente [illegible] [illegible] vorrebbero [illegible] [illegible] con le [illegible].

Giustizia e raccomandazioni

Un lettore che vuole conservare l'anonimo ci scrive premettendo di non essere comunista, e di essere [illegible]. Egli intende denunciare una delle piaghe dell'Italia clericale: le assunzioni al lavoro mediante i favoritismi.

« Siamo profughi dall'Africa — scrive — e [illegible] abbiamo perso tutto. Non abbiamo chiesto niente a nessuno e abbiamo vissuto come abbiamo potuto dopo il disastro della guerra, solo da qualche anno chiedo lavoro per i miei figli. Ho un figlio di 26 anni che per ragioni economiche ha dovuto interrompere gli studi da tre anni ci siamo rivolti ad enti parastatali, banche, ecc., per ottenere un posto; in risposta abbiamo avuto delle belle letterine e nulla più. Anzi, ci erano state date formali assicurazioni che le assunzioni di personale erano chiuse. Ma per chi erano chiuse? Per gente come noi che non poteva contare su appoggi solidi? Infatti, assunzioni ci sono state all'INAIL, al Ministero delle Poste e comunicazioni, alla Previdenza sociale, ecc. Un esempio? Al Ministero delle Poste un mese or sono, sono state assunte una trentina di persone che sono state fatte venire perfino da Lecce, Bari, Taranto, mentre per mio figlio, reduce dall'Africa, e che da 3 anni aveva fatto domanda, un posto qualsiasi non c'era. Le ingiustizie debbono essere rese note ».

Siamo d'accordo con il nostro lettore. Le ingiustizie vanno denunciate anche se spesso la sola denuncia dei fatti non è sufficiente ad ottenere giustizia. Le ragioni per cui alle Poste sono state assunte delle persone provenienti dalle Puglie è facilmente intuibile: bisognerebbe vedere quali sono i sottosegretari che erano candidati in quelle circoscrizioni e accertare il nesso che esiste tra quelle assunzioni e le candidature elettorali. Se ne vedrebbero delle belle.

CONVOCAZIONI

Partito

Sezione Flaminio: domani alle ore 20, assemblea generale sulle elezioni. Interverrà il compagno Carlo Rossi.

Responsabili femminili delle sezioni, mercoledì 4 alle ore 16,30 in Federazione.

Attivo della FGCI

Mercoledì alle 19 nei locali della Federazione (via A. Doria n. 61) avrà luogo il Convegno dell'attivo della F.G.C. romana. Sono invitati i membri del C. F., i membri del C. D., gli attivisti e le attiviste dei Circoli della città e della provincia.

All'o.d.g.: « Nuove prospettive di lavoro indicate dal voto dei giovani ».

A conclusione del Convegno sarà offerto un rinfresco per festeggiare l'affermazione del PCI alle elezioni politiche.

SCIOPERO MERCOLEDI' ALLA STEFER

Mercoledì prossimo, dalle ore 17 alle ore 21, tutti i servizi della STEFER resteranno fermi per quattro ore. Le norme precise dello sciopero verranno rese note a tempo debito dalle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL.

La decisione di proclamare l'agitazione, con un primo sciopero di quattro ore, è stata presa dalle segreterie provinciali dei Sindacati degli autoferrotranvieri, che si sono riunite ieri mattina per esaminare la situazione scaturita dal nuovo contratto di appalto, stipulato dalla STEFER con la ditta Salvati di Roma, per la manutenzione degli autobus di proprietà dell'azienda comunale.

I sindacati, di fronte al ripetersi degli appalti (nocivi sia agli interessi dei lavoratori che dell'azienda), che questa volta hanno determinato il licenziamento di 70 lavoratori che da oltre otto anni svolgevano il lavoro concesso in appalto, hanno deciso di proclamare l'agitazione della categoria. I sindacati hanno posto altresì in risalto come la STEFER abbia proceduto all'attuazione della politica degli appalti nonostante la decisa opposizione espressa più volte dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori.

GRAVISSIMO EPISODIO DI DELINQUENZA SULLA VIA DEI LAGHI

Rivoltella in pugno due banditi rapinano un capitano d'aviazione a Rocca di Papa

I malfattori sono fuggiti con una « 1100 » grigia Vane fino a questo momento le indagini dei CC.

Un gravissimo episodio di banditismo, che segue soltanto di poche ore la rapina di via Tor Tre Teste, è accaduto nella serata di sabato sulla via dei Laghi, nei pressi di Rocca di Papa: un capitano dell'Aeronautica è stato minacciato con una pistola e rapinato da due individui, che poi si sono dati alla fuga a bordo di una « 1100 TV » grigia. Fino a questo momento, le indagini dei carabinieri non sono approdate ad alcun risultato. La notizia è stata resa nota alla stampa soltanto durante la giornata di ieri dato il ritardo con cui la stazione locale dell'Arma l'ha segnalata alla Questura.

Ecco i fatti. Verso le ore 21,30 il capitano Alberto Signorini, di 41 anni, abitante in via Appia Antica 184, stava dirigendosi in auto verso Roma proveniente da Latina quando in località Casale dei Corsi, appunto nelle vicinanze della cittadina dei Castelli, è stato costretto a fermarsi per noie meccaniche. Egli allora è sceso dalla vettura ed ha alzato il cofano per tentare di localizzare il guasto e, eventualmente, ripararlo.

Proprio in quel momento, è sopraggiunta la « 1100 ». Bloccati i freni, due uomini sono balzati a terra: uno di essi, di circa 30 anni, impugnava una pistola e sotto la minaccia dell'arma ha fatto alzare le mani all'ufficiale; l'altro, sulla cinquantina, lo ha frugato e si è impossessato della fede, dell'orologio e del portafogli contenente 20 mila lire. Quindi i due malfattori sono risaliti precipitosamente in auto e si sono dati alla fuga dirigendosi verso Castelgandolfo.

Superati i primi attimi di smarrimento, il capitano, che indossava abiti civili, ha fermato una macchina di passaggio, si è fatto accompagnare a Rocca di Papa e alle ore 21 ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. I militi hanno immediatamente organizzato una battuta nella zona dei malviventi: ma nessuna traccia. Le indagini proseguono ed esse partecipa anche la Squadra mobile, venuta a conoscenza della rapina soltanto al [illegible] di ieri mattina.

Due giovani in auto strappano la borsa a una turista tedesca

La vettura, che era stata rubata, ritrovata dalla Mobile

Una turista tedesca è stata derubata della borsetta da due giovani che l'hanno sfiorata con una « 1100 » grigia. Lo « scippo » è stato commesso ieri mattina; nel pomeriggio, la Squadra mobile ne ha identificati gli autori ed è riuscita a recuperare l'auto e parte della refurtiva; il furto è stato denunciato ai carabinieri del la stazione Gianicolense.

Erano le ore 9,30. La signorina Maria Hold di 24 anni, residente a Monaco, stava percorrendo a piedi via delle Mura Gianicolensi quando è stata avvicinata dai due malfattori: in auto uno di essi le ha fulmineamente strappato la borsa contenente 15 mila lire e documenti, l'altro ha subito lanciato la vettura a tutta velocità riuscendo a far perdere le sue tracce.

Ricevuta la denuncia, i carabinieri hanno iniziato le indagini del caso. Verso le 16, la notizia dell'avvenuto « scippo » è stata comunicata anche alla Squadra mobile e gli investigatori un'ora dopo hanno rintracciato la « 1100 »: l'auto è di proprietà della signora Carmela Zagarese, alla quale era stata rubata sabato scorso; in essa è stata ritrovata la borsetta della turista, naturalmente priva di denaro. Gli accertamenti proseguono per giungere all'arresto dei due malfattori.

Ladro di gomme colto sul fatto

Mercoledì di ieri notte, alcuni agenti del commissariato di PS della Garbatella, hanno tratto in arresto il diciottenne Giorgio De Babritis, dimorante in via Corinto. Il giovane, infatti, è stato sorpreso mentre tentava di rubare la ruota di scorta dall'auto che il signor Romano Romiti aveva parcheggiato in viale Marconi.

INCHIESTA DELLA POLIZIA E DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Il cadavere mutilato di un uomo ripescato nelle acque di Nettuno

Il poveretto, che è privo di entrambe le mani, non è stato ancora identificato - Un pescatore di frodo?

Il cadavere di un uomo mutilato di entrambe le mani e in avanzato stato di decomposizione è stato ripescato ieri nelle acque prospicienti la spiaggia di Nettuno. Il poveretto, che ha indosso pochi indumenti, è privo di scarpe, ed ha il volto orribilmente deturpato, non ha ancora un nome: carabinieri e autorità giudiziaria stanno conducendo indagini per identificarlo.

La salma è stata avvistata alle ore 16,30 dall'equipaggio della motobarca « Pesce elettrico », adibita alla pesca del corallo. Raggiunta a tutto motore la spiaggia, all'altezza del poligono di tiro, i marinai hanno immediatamente telefonato ai carabinieri. Pochi minuti dopo il corpo, che galleggiava sull'acqua a pochi metri dalla riva, è stato tratto a terra ed esaminato dal medico legale, intervenuto sul posto insieme col sostituto procuratore della Repubblica, dopo le costatazioni di legge, è stato trasportato all'obitorio.

Fino a questo momento, le indagini hanno avuto un esito completamente negativo. Si suppone tuttavia che lo sconosciuto sia un pescatore di frodo: egli sarebbe stato investito in pieno e ucciso da una bomba che voleva usare per fare una buona pesca. Tuttavia, gli investigatori non escludono di trovarsi di fronte ad un episodio delittuoso.

Luce e musica a Villa d'Este

A Villa d'Este, a partire da domani, nelle serate stabilite per l'illuminazione (martedì, giovedì, sabato e domenica) nella Fontana dell'Organo, nella Rotonda dei Cipressi e nel Piazzale dei Vasconi, speciali apparecchi di diffusione trasmetteranno brani di musiche classiche.

Uno studente di 16 anni annega nel mare di Ostia

Si frattura una vertebra tuffandosi dal trampolino

Uno studente di 16 anni è annegato nel pomeriggio di ieri a Ostia Lido davanti allo stabilimento balneare « La Pinetina ». Il cadavere non è stato ancora ripescato.

La sciagura è avvenuta verso le ore 16. Il povero ragazzo, Vittorio Del Bracco, abitante nella Capitale in largo Brindisi 18, ha noleggiato con tre amiche un « moscone » e si è allontanato di circa duecento metri dalla riva: quindi si è gettato in mare ed ha gridato alle sue compagne di gita di tornare a terra.

Le ragazze hanno obbedito, credendo che egli le seguisse a nuoto e, poche minuti, hanno raggiunto di nuovo la riva. Lo studente, purtroppo, era già scomparso in acqua e quando l'allarme è stato dato era ormai troppo tardi. Si suppone che egli sia stato colto da un improvviso malore e sia stato trascinato al largo dalla corrente. Vigili del fuoco e carabinieri stanno dragando il braccio di mare alla ricerca della salma.

Un altro grave incidente è accaduto nella mattinata allo stabilimento dell'ATAC.

Verso le 11,30, il commesso Fosco Menici di 39 anni, dimorante in via Cremona 54, si è gettato in mare da un trampolino ma è caduto male in acqua e si è fratturato una vertebra cervicale.

Il malcapitato è stato soccorso e tratto a riva da alcuni bagnanti; il Policlinico, dove un'autoambulanza della Croce rossa l'ha trasportato, è stato ricoverato in corsia con prognosi di 30 giorni.

Movimentato atterraggio di un « caccia »

Momenti di angoscia e c'era la sorte di un giovane pilota di aviazione a reazione sono stati, ieri sera alle 23. Un [illegible] dell'Esercito, doveva atterrare all'aeroporto di Ciampino. La pista era sgombra e tutto era pronto, ma il pilota, che si era abbassato [illegible], si accorse di [illegible] e rimise [illegible] la terra, riprendendo quota e segnalava che, per un guasto al motore, non era in grado di atterrare.

A questo punto la situazione diveniva gravissima e al pilota veniva comunicato, dopo aver preso i contatti con i comandi dell'Aeronautica, di portarsi sul mare aperto e di lanciarsi quindi con il paracadute, onde evitare che l'apparecchio cadendo provocasse delle vittime o dei danni. Venivano pertanto informati i Carabinieri del Lido di Roma di approntare delle motolance onde poter trarre in salvo il pilota se questo, con il paracadute fosse caduto in mare. Il pilota, però effettuava un altro tentativo. E questa volta, fortunatamente, l'aereo riusciva ad atterrare.

I premi in palio per la Caccia al tesoro

Fra pochi giorni si chiuderanno le iscrizioni alla gimkana caccia al tesoro che si svolgerà domenica prossima 8 giugno, a beneficio della unione nazionale mutilati per servizio, organizzata dalla scuderia Campidoglio.

Saranno in palio — oltre ad una Fiat « Nuova 500 » ed a notevoli premi in denaro — più di cinquanta ricchi premi in artistiche coppe, medaglie d'oro, d'argento e oggetti vari offerti da autorità, enti e ditte. Tutti i premi saranno esposti, dal 4 al 7 giugno, presso la Fiat in via Bissolati.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla Scuderia Campidoglio in via Sardegna 243.

Officine di turno

II Turno: Officina Adige, via Adige 60-62, tel. 841.661, ORA-E-PR. Di Rollo Serafino, via Nomentana 326, tel. 893.713, ORA-PR. Serafini Ferruccio, via Pellegrino Matteucci 112, tel. 590.778, ORA. Andreucci Umberto, via Marcantonio Bragadin 13 (Trionfale), tel. 359.153, ORA-PR. Caponera Mario, Piazza Epiro 33 (S. Giovanni), tel. 777.077, ORA-E. Garage Lodi, Via Acireale 16 (Porta Maggiore), tel. 754.605, ORA-PR. Mattoni Angelo, via Tiburtina 819, tel. 491.614, ORA-E-PR. Ghighotti Giovanni, via Re Tancredi 3 (Piazza Bologna), telefono 250.906, ORA. Caccianini Silvio, Piazza della Suburra 16, tel. 460.545, ORA-PR. Garage San Remo, via Marcantonio Boldetti 11, tel. 846.672, ORA-PR.

Va alla ricerca del padre e lo trova morto sulla via

Era stato travolto da un camioncino — Ribalta un'auto urtata da un tram della STEFER

Un contadino è stato travolto e ucciso da un autofurgone sulla via Salaria, nei pressi di Rieti. Il poveretto, rimasto sconosciuto per alcune ore, è stato identificato a tarda notte dal figlio, che vedendolo tardare era uscito a cercarlo nella campagna. Gli accertamenti tecnici sono stati eseguiti dai carabinieri, sul posto ha effettuato un sopraluogo anche il sostituto procuratore della Repubblica.

La sciagura è avvenuta alle ore 21,30 al chilometro 47,970 della statale. Un « Ardea » condotto dall'autista Giuseppe De Stefanis di 33 anni, abitante nella frazione Ginestra, di Monteleone Sabino (Rieti), ha investito in pieno un vecchio che attraversava la strada provocandone la morte sul colpo.

Fino alle una, il cadavero non è stato identificato: poi è sopraggiunto l'agricoltore Sante De Simone, residente a Torricella Sabina, che l'ha riconosciuto per quello del proprio padre, Antonio De Simone di 65 anni. Come abbiamo detto, il giovane aveva lasciato la casa colonica appunto per cercare il genitore, del quale non aveva notizie dal primo pomeriggio.

Uno spettacolare incidente è avvenuto alle 16,30 in via Principe Umberto.

Un « 1100 » vecchio tipo condotta dal signor Umberto Benedetti di 56 anni, residente a Pesaro, è stata investita e rovesciata da un tram mentre attraversava i binari della linea STEFER per Cinecittà.

Il malcapitato autista è stato soccorso da passanti e, a bordo di un'auto di passaggio, trasportato al San Giovanni: qui, i medici, dopo avergli praticato le cure del caso, l'hanno ricoverato in corsia per misura precauzionale giudicandolo guaribile in otto giorni. Il traffico è rimasto a lungo interrotto.

Motociclista contro camion

Al chilometro sette della via Trionfale, il motociclista Giuseppe Petricola di 20 anni, abitante in via Scamanna 43, è andato a cozzare contro un camioncino condotto dall'autista Mario Brunetti. Al Santo Spirito, dove è stato trasportato da un'auto di passaggio, il malcapitato giovane è stato ricoverato in corsia e giudicato guaribile in circa un mese.

Trovata ferita sull'autostrada

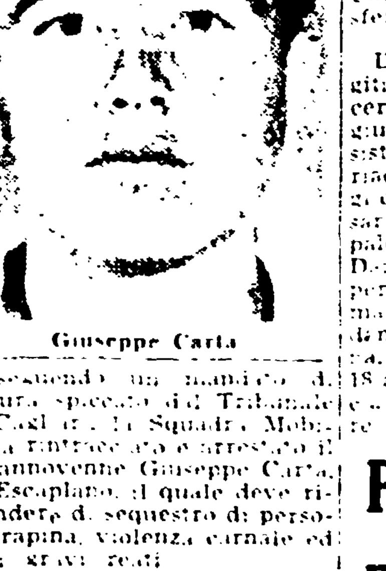
Una giovane donna — Fernanda Vuturo di 22 anni, abitante in via Zan. 44 — è stata trovata svenuta e seriamente ferita sull'autostrada Roma-Ostia dall'onorevole Francesco Di Bella al Fatebenefratelli dove il deputato l'ha trasportata con la sua auto è stata giudicata guaribile in 15 giorni.

Lutto

E' deceduto il compagno Pasquale Petricca. In questo doloroso momento giungano alla vedova e ai figli le commosse condoglianze della sezione Tufello e dell'Unità. I funerali si svolgeranno domani alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto via Caprala.

Guida la Squadra mobile nel covo del rapinatore

Era pedinata la fidanzata del ricercato - Ripresi due minorenni fuggiti dal riformatorio di Volterra



Giuseppe Carta

Eseguendo un mandato di cattura spiccato dal Tribunale di Cagliari, la Squadra Mobile ha rintracciato e arrestato il diciannovenne Giuseppe Carta, da Escalaplano, il quale deve rispondere di sequestro di persona, rapina, violenza carnale ed altri gravi reati.

Le indagini sono iniziate nella serata di sabato.

In primo luogo, gli agenti della Mobile hanno accertato che anche la fidanzata del Carta si trova nella Capitale e presta servizio presso una famiglia abitante in via Nizza 66. Per questo tutta la mattinata di ieri, la ragazza, Angela De Montes, è stata pedinata, ma senza alcun risultato, allora è stata convocata in Questura e sottoposta ad un lungo interrogatorio naturalmente, è caduta dalle nuvole ed ha affermato di non conoscere il luogo dove il malfattore aveva trovato rifugio.

Verso le 12, la De Montes ha lasciato gli uffici della Mobile sicura di non essersi tradita e dopo aver passeggiato per una buona mezz'ora senza una meta precisa, è salita su un taxi e si è fatta condurre sulla via Tiburtina alle calcagna aveva però una « 1100 » della polizia con a bordo un sottufficiale e quattro agenti.

La vettura pubblica si è fermata in località Settecamini. La giovane è scesa, ha pagato la corsa e a piedi si è inoltrata nella campagna: il Carta era in un prato, a circa un chilometro dalla strada, e pascolava il gregge che un contadino gli aveva affidato ignorando che sul suo capo pendeva un mandato di cattura. A questo punto, gli investigatori sono entrati in azione: il ricercato non ha opposto resistenza ed è stato tradotto a Regina Coeli in attesa di essere trasferito al carcere di Cagliari.

* * *

Due giovani corrigendi, fuggiti mercoledì scorso dal carcere minorile di Volterra e giunti nella nostra città con il sistema dell'autostop, sono stati riacciuffati ieri da una pattuglia della polizia del commissariato Vescovio. Si tratta del palermitano Vittorio Emanuele Demotti di 17 anni, condannato per una rapina consumata nel maggio dello scorso anno ai danni di una marchesa siciliana, e di Pasquale Pacifico di 18 anni da Mondragone, provincia di Caserta, che deve scontare una condanna per furto.

Parata ai Fori per il 2 giugno

Stamane, alle ore 9, in via dei Fori Imperiali, avrà luogo, in occasione della Festa nazionale del 2 giugno, la tradizionale rassegna delle rappresentanze dell'Esercito. Alla manifestazione, come ogni anno, sarà presente il Presidente della Repubblica, on. Gronchi.

Scortato da corazzieri, il Presidente userà in auto scoperta, pochi minuti prima delle sfilate, e si recherà alla Passeggiata Archeologica per passare in rassegna le truppe.

Alla parata prenderanno parte unità organiche dell'Esercito e dei reparti di formazione delle Accademie, delle scuole militari, della Marina, dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza, del Corpo di P.S., della CRI e dei V. d. del fuoco.

Complessivamente, sfileranno 22 bandiere, 9.000 uomini, 100 pezzi di artiglieria, 150 mezzi corazzati, carri armati e pezzi semoventi, 100 mezzi blindati e cingolati, 300 automezzi e 350 quadrupedi. Alla parata aerea parteciperanno aerei da combattimento, da trasporto e da soccorso.

Prime rappresentazioni

MUSICA

Il Trittico di Puccini al Teatro Eliseo

L'organizzazione di spettacoli lirici, diretta da Fausto De Tura, e salita quest'anno al rango di « Istituzione nazionale dell'opera italiana » e in tal veste ha felicemente inaugurato, al Teatro Eliseo, la sua stagione. Lo spettacolo, ambizioso ma non presuntuoso, dedicato a commemorare, e in modo degno, Giacomo Puccini nel centenario della nascita, ha pienamente corrisposto alle aspettative e il successo più schietto ha unito insieme — compensandone le fatiche, impegno ed entusiasmi — giovani e meno giovani. Nel « Tabarro », accanto a Carlo Tagliabue, inesauribile Michele, molto apprezzati e applauditi: Edda Melchiorri, Anna Di Stasio, Ottavio Taddei. In « Suor Angelica », un personale successo ha colto, quantunque vittima d'una improvvisa indisposizione, Dina Puccini, bene assecondata dalla frotta delle suore (Fulvia Pagano, Anna Di Stasio, Silvana Casuscelli, Laura Uberti, Mariella Azzarita, Mary Kireland, Flora Ravasi, e da Maria Tassi (la principessa). In « Gianni Schicchi », a fianco di Afro Poli, protagonista di eccellenti risorse sceniche e vocali, hanno ben figurato Conchita F. guera, Antonio Pirino e tutta la schiera dei parenti di Buoso. Efficace maestro Spinelloccio, l'anziano ma bravissimo Adolfo Pacin.

Festeggiatissimo, poi, Gioacchino Forzano, brillante regista delle tre opere, il quale, negli intervalli, ha ricordato la figura di Puccini e la sua collaborazione col musicista, di antica data, concretatasi nei libretti del « Gianni Schicchi » e di « Suor Angelica ».

Direzione d'orchestra (Manrico De Tura), orchestra (il primo violino è Guido Mozzato) e allestimento scenico (Attilio De Searsi) di ottima qualità. Se dal mattino si vede il buon giorno, possiamo dire che la giornata lirica del Teatro Eliseo si è messa bene, e promette buon tempo. Tutto sta, ora, nel mantenere, anche per i successivi, tono e livello di questo primo spettacolo.

e. v.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, lunedì 2 (153-212). Anniversario della proclamazione della Repubblica. Il sole sorge alle ore 4,39 e tramonta alle 19,33.

BOLLETTINI

— Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 12,6, massima 24,4.

VI SEGNALIAMO

Cinema: « Il ponte sul fiume Kwai » al Fiamma, « Il giro del mondo in 80 giorni » al Quattro Fontane, « Sayonara » al Quirinetta, « Come uccidere uno zio ricco » al Salone Margherita, « Tom e Jerry » all'Alcyone, Savoia, « Testimone d'accusa » all'Arlecchino, Bernini, Gardenclne, Mondial, « Il marito » al Bologna, Del Vascello, Odescalchi, « I giovani leoni » al Cola di Rienzo, Induno, Quirinale, « Ladro lui, ladra lei » al Fogliano, « Il quarantunesimo » al La Fenice, Aureo, Apollo, « Il segno della legge » al Parioli, Boston, « La grande strada azzurra » allo Splendid, « Moby Dick » al Bellarmino, « Amleto » al Cicogna, « L'uomo di paglia » al Clodio, Manzoni, Rubino, « Rififi » all'Iris, « Tamango » allo Jonio, Leocine, « Per chi suona la campana » al Mazzini, « Il re ed io » al Riposo, « Mezzogiorno di fifa » alla Sala Piemonte, « I diavoli del Pacifico » al Trastevere, « Il conte Max » all'Ulpiano, Virtus, « Sfida all'O.K. Corral » alla Lucciola.

CONFERENZE

— All'Università Popolare Romana (Collegio Romano), domani martedì, parleranno alle 18,30, l'avv. Aldo R. Ascoli, su « Albe e tramonti nel poema dantesco », ed alle 19,30, il prof. Renzo Uberto Montini, su « Pittura olandese ». Proiezioni. Ingresso libero.

FARMACIE APERTE OGGI

— **I TURNO** — **Flaminio:** via del Vignola 99-b. **Frati Trionfale:** v. A. Doria 28, v. Scipioni 69, via Tibullo 4, v. M. Dionigi 33, P.zza Cola di Rienzo 31. **Monte Mario:** piazzale Medaglie d'Oro 36. **Borgo-Aurelio:** v. della Conciliazione 3-a. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** v. Ripetta 24, v. della Croce 10, v. Tomacelli 1, piazza Trevi 89, via Tritone 16. **S. Eustachio:** piazza Capranica 96. **Regola-Campitelli - Colonna:** via Tor Millina 6, Piazza Farnese 42, via Piè di Marmo 38, via S. Maria del Pianto 3. **Trastevere:** via S. Francesco a Ripa 121, via della Scala 23. **Piazza in Piscinula 18-A. Monti:** via Urbana 11, via Nazionale 245. **Esquilino:** via Cavour 63, via Gioberti 13, Piazza Vittorio Emanuele 116, via Emanuele Filiberto 145, via dello Statuto 35-A. **Sallustiano - Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 47, via S. Martino della Battaglia 8, via Castelfidardo 39. **Piazza Barberini 49. Salario Nomentano:** via Po 37, via Ancona 36, via Bertoloni 5, viale Gorizia 56, via G. B. Morgagni 38, via XXI Aprile 31, Piazza delle Province 8, via Tripoli 2, via Salaria 236, via di Priscilla 79. **Celio:** via Celimontana n. 9. **Testaccio - Ostiense:** piazza di Testaccio n. 48. **Tiburtino:** via Tiburtina 72. **Tuscolano-Appio Latino:** via Taranto 50, via Britannia 4, via Appia Nuova 405, via Amba Aradam 23, via del Numitore 17, piazza Ragusa 14. **Milvio:** via Brofferio 55, via Euclide Turba 14. **Monte Sacro:** corso Sempione 23, viale Adriatico 107, piazzale Ionio 51. **Monte Verde Vecchio:** v. G. Carini 44. **Prenestino - Labicano:** v. L'Aquila 37, via Casilina 306. **Torpignattara:** via Casilina 513. **Monte Verde Nuovo:** Circonvall. Gianicolense 186. **Garbatella:** via Pellegrino Matteucci 58, via Giacomo Biga 10. **Quadraro-Cinecittà:** via dei Fulvi 13. **Ponte Milvio-Tordiquinto:** piazza Ponte Milvio 15.

CINEDROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 21 riunione corse di levrieri a parziale beneficio della CRI.

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOC. L. 12

PRESTITI mediante cessione stipendio a parastatali et dipendenti grandi aziende private. Ottime condizioni, celerità, anticipazioni. FAC Pellicceria, 10, Firenze.

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A.A. AUTOSCUOLA FURIA per Automobili ed Autotreni. Serie, distinte, economiche. Preferitele! Roma via Cavour 85-A - telefono 474562 - Tivoli - Subiaco.

PRESSO Rappresentante « Officina Elettromeccanica » Via Boschetto, 87-A - MOTORETTA PAPERINO 65 cc - 3 cavalli, biposti - 1 litro 60 Km. VENDITA RATEALE 18 mesi - piccolo anticipo.

11) ALBERGHI VILLEG.

ANTHEY ST. ANDRE (Aosta) - Albergo « Mon Repos » - Posizione privilegiata - Cucina ottima - Vasto prato - Tennis - Telefono 23-25 di Saint Vincent.

BELLARIA « Pensione Primavera » sul mare. Modernissima. Ottimo trattamento. Gestione propria, luglio, agosto 1800, giugno, settembre 1.300. Interpellateci.

BELLARIA - « Villa Gloria » - ambiente famigliare. Ogni confort. Giugno 1100 - Luglio 1400 - Agosto 1500. Tutto compreso.

RICCIONE - Pensione GIAVOLUCCI - V.le Ferraris 2 100 mt. mare - Moderna, giardino, terrazza, acqua corrente in tutte le camere, bagni, docce. Giugno-settembre 1.000 - dal 1. al 10 luglio 1.200 - Luglio-agosto 1.500. Tutto compreso.

RIMINI Pensione « Berna » a 30 metri dal mare. Cucina romagnola - Prezzi: maggio, giugno, settembre 1.050, luglio 1.400, agosto dal 1 al 20 1.700.

RIMINI Pensione « Franca ». Posizione centrale, a 40 metri dal mare. Cucina romagnola. Prezzi: maggio, giugno, settembre 1.100, luglio 1.500, agosto dal 1. al 20 1.800.

TERME DI TABIANO Acque sulfuree solfato calciche fra le più ricche del mondo in idrogeno solforato. Asma, malattie vie respiratorie, ricambio pelle e cosmesi, sordità sinogena, piorrea articolare. Stagione aprile - novembre. Informazioni: Direzione Terme, tel. 77.14 o azienda di cura Salsomaggiore, tel. 72.65.

« VALLE D'AOSTA » ANTEY ST. ANDRE'-FIERNAZ. Pensione delle Rose. Prezzi modici. Trattamento famigliare. Interpellateci.

VILLEGGIATURA « PERETO » - Abruzzo a 70 km. da Roma - altitudine mt. 800 - albergo « La Pineta » - pensione familiare - prezzi bassa stagione L. 1400 alta L. 1550 tel. 486.036-486.503.

DEBOLI DI UDITO

Richiedete in prova e visione gli apparecchi « Miniature »

BARRETTE SPANOLA - l'unico apparecchio a transistors con ricevitore incorporato **SENZA FILO**

MEMBRANETTE AG - tutto dietro l'orecchio **SENZA FILO NE' RICEVITORE**

Preferite gli

OCCHIALI MAICO BREVETTATI

potenti, pratici, eleganti, monoauricolari e biauricolari, ad 8 « transistors », d'ogni forma e colore.

Esami dell'udito, accurate prove, servizio di riparazioni per apparecchi di ogni marca, presso la

FILIALE MAICO DI ROMA

Via Romagna, 14 - Telef. 470.126

ove nei giorni 9, 10, 11 e 12 giugno 1958

verranno tenute speciali dimostrazioni con l'intervento del Direttore Medico della **MAICO** in Italia Dottor Enrico Buchwald

VI FIERA DI ROMA - 31 maggio - 15 giugno 1958 - Salone Elettromedicali - Pad. 2 - Stand Maico-Urema N. 200 1 2 - Telefono 5.290

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA

Sede Centrale Milano - Piazza Repubblica, 8

Telefoni: 661.960 - 632.872 - 667.069